



UNIONE COMUNI MARCA OCCIDENTALE

(Provincia di Treviso)

*Villa Binetti - Via Papa Sarto, 5 – 31050 Veduggio (TV)
Codice fiscale : 92041690261*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

(Allegato C) alla deliberazione Giunta Unione n. 11 in data 20 marzo 2020)

(Allegato C) alla deliberazione Consiglio Unione n. _____ in data 14 aprile 2020)

INDICE

Le premesse	3
1. Le premesse normative	3
2. Il Documento Unico di Programmazione (iter)	3
A) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	5
1. I criteri di valutazione delle entrate	5
2. I criteri di valutazione delle spese di parte corrente.....	13
3. La spesa di investimento	18
B) Il risultato di amministrazione presunto anno 2019 ed i relativi vincoli	19
C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate	20
D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento	20
1. Gli investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento	20
2. Il prospetto dimostrativo delle fonti di finanziamento delle di spese di investimento	20
E) Elenco degli investimenti in corso di definizione finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato	20
F) Elenco delle garanzie principali prestate a favore di enti e altri soggetti	20
G) Oneri finanziari stanziati a bilancio relativi a strumenti finanziari derivati	20
H) Elenco propri enti ed organismi strumentali.....	21
I) Elenco delle partecipazioni possedute	21
J) Altre informazioni riguardanti le previsioni	21
K) Quadri riepilogativi e generali del bilancio ed altri allegati previsti dal D.Lg. 118/2011	23
1. Il quadro generale riassuntivo, gli equilibri finanziari	23
2. L'equilibrio della parte corrente.....	24
3. L'equilibrio della parte capitale	24
4. La ripartizione della spesa corrente per macro-aggregati	25
5. La ripartizione della spesa per missione	25
6. La Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto	26
7. La composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (allegato b)	26
8. Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (allegato c).....	26
9. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Enti Locali)	26
10. L'Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari (allegato e)	26
11. Le Spese per funzioni delegate delle regioni.....	26
12. Il rendiconto del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.....	26
L) Considerazioni finali e conclusioni	28

Le premesse

1. Le premesse normative

La Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalle Legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione (“armonizzazione”) tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l’impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione. Dette linee generali sono state recepite dagli artt. 151 e 170 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 e rese operative dall’allegato 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

L’articolo 11, comma 5 del D.L. 118 ed il punto 9.11 del richiamato allegato hanno istituito e disciplinato la “**Nota integrativa al bilancio di previsione**” prevedendo il suo contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l’accantonamento a tale fondo;
- b) l’elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- c) l’elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall’ente;
- d) l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l’elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l’elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall’articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l’elenco delle partecipazioni possedute con l’indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l’interpretazione del bilancio.

La presente “Nota Integrativa” ha quindi la funzione di integrare il richiamato documento di programmazione e lo schema del bilancio di previsione che, in base alle nuove regole presenta una struttura molto più sintetica e di non immediata lettura.

2. Il Documento Unico di Programmazione (iter)

Secondo i principi contabili riportati nel richiamato allegato 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*”.

Il DUP 2020-2022 (al quale si rinvia) ha seguito il seguente iter di approvazione:

- deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 in data 28 gennaio 2020 con la quale è stata approvata la proposta di DUP - Documento Unico di Programmazione per il periodo 2020-2022;
- Presentazione al Consiglio dell'Unione con le modalità previste dall'art. 6, comma 2.b) del vigente regolamento di contabilità;
- deliberazione del Consiglio Unione n. 2 del 19 febbraio 2020 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP), così come proposto dalla Giunta dell'Unione;

Con la deliberazione di approvazione dello schema del Bilancio di previsione 2020-2022 la Giunta, nel rispetto dell'articolo 5, comma 7 del vigente regolamento di contabilità, ha ritenuto di aggiornare il richiamato DUP per renderlo maggiormente coerente con la nuova programmazione finanziaria conseguente alla "Legge di bilancio 2020".

Si da atto poi che il **Decreto del Ministero dell'Interno** in data 13 dicembre 2019 ha disposto la proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, spostando in avanti anche le tempistiche di approvazione degli atti propedeutici:

" 1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2020. "

A) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

1. I criteri di valutazione delle entrate

Di seguito vengono analizzate le principali fonti di entrata corrente (maggiori di €. 10.000,00) del bilancio dell'Unione. Come vedremo l'Unione dispone di limitate risorse proprie, per cui **l'equilibrio del bilancio viene assicurato principalmente da una quota importante di trasferimenti comunali a pareggio dei "bilanci" delle singole funzioni trasferite**, così come d'altra parte avveniva negli originari bilanci comunali. Un sostegno importante alla gestione dell'Unione viene inoltre assicurato dal contributo statale regionalizzato (senza vincolo di destinazione) che consente di coprire una parte delle spese generali.

Cap. 2 Fondo Pluriennale Vincolato (€. 0,00)

Il FPV è costituito da risorse disponibili (entrate già accertate) e già impegnate (obbligazione giuridica) in un determinato esercizio ma "esigibili" in tutto o in parte in esercizi successivi. Al momento di formazione del bilancio 2020 non sono rilevate particolari spese la cui "esigibilità" è differita al 2020 e, quindi, da portare a FPV (salvo rilevazione formale in occasione del rendiconto 2019, ovvero mediante variazione di bilancio nel rispetto della normativa di riferimento).

Cap. 5.1/4 Avanzo di Amministrazione applicato (€. 0,00)

Al momento di formazione del bilancio di previsione non vi sono le condizioni minime per determinare ed applicare l'avanzo di amministrazione presunto per cui si rinvia al rendiconto 2019 la sua quantificazione ed eventuale destinazione.

Cap. 2100.1 Contributo statale "regionalizzato" a favore delle Unioni di comuni (€. 90.000,00)

Il Decreto del Ministero dell'Interno 13.5.2016 fissa le modalità per la richiesta e rendicontazione dei contributi per la costituzione e gestione delle Unioni di comuni. Con decreto Direttore n.146 del 02.10.2018 è stato approvato il riparto dei "contributi statali regionalizzati". I criteri per l'assegnazione del contributo 2020 non sono ancora noti ma si ritiene che in relazione al potenziamento dei servizi e della spesa 2019 (al netto delle rette ricovero) il contributo 2020 si può stimare in €. 90.000,00.

Cap. 2105.1 Trasferimento 5 per mille per finalità sociali (€. 23.500,00)

In questo capitolo viene contabilizzato il trasferimento del 5 per mille dell'IRPEF vincolato per finalità sociali (in spesa capitolo 1241405) in base alle previsioni dei 4 comuni e sulla base di quanto rilevato per il 2019.

Cap. 2110.1 Contributo regionale a favore delle Unioni di comuni (€. 0,00)

Al momento di formazione del bilancio 2019 non risultano disciplinate dalla Regione Veneto risorse finanziarie, tempi e modalità per l'accesso ai contributi per l'istituzione ed il potenziamento delle Unione di Comuni per cui, cautelativamente, non è stata prevista in bilancio alcuna entrata, con riserva di presentare domanda se vi saranno i presupposti.

Cap. 2120.1 Contributi regionali per progetto anziani (€. 128.800,00)

Contributo regionale assegnato direttamente o attraverso l'ULSS per "Fondo non autosufficienza e per l'assistenza domiciliare integrata dei comuni". In base alle comunicazioni anticipate dall'ULSS 2 risultano

assegnate le seguenti risorse per l'anno 2018 (rilevate nel bilancio 2019):

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2019	36.514,80	10.850,20	22.561,29	58.786,73	128.713,02

In assenza di diverse indicazioni/informazioni sono state previste le stesse entrate nel bilancio 2020. Resta inteso che una diversa (maggiore o minore) assegnazione condiziona i trasferimenti che i comuni devono assicurare a pareggio del bilancio della funzione sociale.

Cap. 2125.1 Contributi regionali per fondo accesso alle locazioni (€ 30.000,00)

L'articolo 11 della Legge 431 del 1998 ha istituito il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" al fine di assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di locazione. Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri bilancio in quanto trova esatta corrispondenza fra Entrata e Spesa (pari E cap. 2125.01 pari U Cap.1261401.01), per cui ad ogni maggiore / minore Entrata corrisponde una analoga maggiore / minore spesa. In attesa che venga regolato direttamente il rapporto fra Regione ed Unione questi contributi transitano attraverso i comuni di competenza per poi essere "girati" immediatamente all'Unione per la successiva assegnazione ai soggetti beneficiari. Gli anni scorsi non è stato effettuato il bando affitti. Nel 2019 la Regione ha ripristinato il finanziamento per gli affitti per i comuni sopra i 10.000 abitanti, che prevede anche un cofinanziamento comunale. Sono interessati i comuni di Vedelago e Riese Pio X. Come detto le somme saranno erogate ai comuni e successivamente girate all'Unione per gli impegni di spesa e le liquidazioni ai beneficiari. La Regione Veneto ha effettuato un riparto provvisorio pari ad euro 18.979,00 per Vedelago ed euro 10.960,68 per Riese. Il cofinanziamento comunale comunicato dalla Regione è pari ad euro 4.590,00 per Vedelago ed euro 2.650,00 per Riese.

Cap. 2130.1 Contributi regionali per "bonus famiglie numerose" (€ 35.750,00)

Contributi regionali per bonus famiglie numerose, figli orfani e famiglie monoparentali/genitori separati. Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri bilancio in quanto trova esatta corrispondenza fra Entrata e Spesa (pari E cap. 2130.01 pari U Cap.1221404.01), per cui ad ogni maggiore / minore Entrata corrisponde una analoga maggiore / minore spesa. In base alle entrate medie/consolidate degli anni precedenti, stimate le seguenti entrate per l'anno 2020:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	6.600,00	6.600,00	7.550,00	15.000,00	35.750,00

Cap. 2135.1 Contributi regionali per "nidi in famiglia" (€ 44.500,00)

Contributo della Regione Veneto per "Nidi in famiglia" da assegnare ai soggetti gestori. Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri bilancio in quanto trova esatta corrispondenza fra Entrata e Spesa (pari E cap. 2135.01 pari U Cap.1221405.01), per cui ad ogni maggiore / minore Entrata corrisponde una analoga maggiore / minore spesa. In base ai dati forniti dai comuni relativi agli anni precedenti questa Entrata è stata stimata per l'anno 2020 e successivi come segue:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	9.000,00	6.500,00	13.000,00	16.000,00	44.500,00

Cap. 2135.2 Contributi regionali per asili nido (€. 31.000,00)

Contributi Regione Veneto per servizi di prima infanzia ai sensi della L.R. 23/1980 e L.R. 32/1990. Stanziamenti stimati in base alle assegnazioni 2019 di cui al Decreto n. 67 del 17.7.2019. Trattasi di contributi da girare ai soggetti gestori dei servizi e quindi neutri ai fini degli equilibri bilancio in quanto trovano corrispondenza fra Entrata e Spesa (cap. 2135.01/E e cap. 1211401.1/S), salvo le integrazioni autonomamente stabilite dai comuni. Nello specifico si tratta del trasferimento dal comune di Riese Pio X del contributo regionale per progetto educativo presso il micro-nido di Vallà "Tommaso Onofri" e del trasferimento dal comune di Loria del contributo regionale per progetto educativo presso il Nido di Loria "Orsacchiotto":

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
202	18.000,00	-	13.000,00	-	31.000,00

Cap. 2135.4 Contributo regionale per servizi educativi infanzia (L. 107/2015) (€. 68.150,00)

Contributo regionale per servizi educativi infanzia (L. 107/2015) da girare agli asili beneficiari - quote stimata per l'anno 2020 in base all'allegato B) DGR nr. 2010 del 30.10.2019. Stanziamento neutro ai fini degli equilibri del bilancio (cap. 2135.3/E e 1211405.2/S).

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	10.050,00	18.800,00	7.300,00	32.000,00	68.150,00

Cap. 2150.2 Altri contributi regionali settore sociale – politiche per l'invecchiamento (€. 40.200,00)

E' previsto un contributo regionale di euro 40.200,00 in entrata a fronte di una spesa prevista in euro 67.000,00 promossa, condivisa e cofinanziata dai 4 comuni, riferita a progetti di rilevanza regionale promossi da soggetti individuati all'art. 4 della L.R. n. 23 del 8/8/2017 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (rif. DGR 908/2019).

Cap. 2150.3 Altri contributi regionali (povertà educativa e sostegno all'abitazione) (€. 15.000,00)

Contributi regionali finalizzati allo svolgimento di attività a sostegno delle nuove povertà e assegnati al comune "capofila di ambito"; l'importo è segnalato in via presuntiva in quanto sono in corso le verifiche e le assegnazioni da parte del capofila Azienda ULSS 2).

Cap. 2180.1 Trasferimenti comunali a pareggio bilancio polizia locale (€. 210.485,00)

Relativamente alla polizia solamente per i comuni di Loria per €. 141.989,00 Resana per €.18.393,00 e Vedelago per € 50.103,00 è previsto un trasferimento a pareggio del bilancio, mentre per il comune di Riese Pio X non è previsto un trasferimento ma addirittura è previsto un saldo positivo con potenziale restituzione delle eccedenze ovvero compensazioni a favore delle altre funzioni / servizi. Naturalmente si tratta di proiezioni fortemente condizionate dall'andamento delle entrate relative alle sanzioni amministrative per cui dovranno essere monitorate nel corso dell'esercizio per confermare la loro reale entità.

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	141.989,00	18.393,00	-	50.103,00	210.485,00

Cap. 2180.2 Trasferimenti comunali a pareggio bilancio servizi sociali (€. 3.153.466,00)

Si tratta della funzione maggiormente rilevante dell'Unione da un punto di vista finanziario e, considerato il

basso grado di compartecipazione degli utenti, i comuni devono assicurare un trasferimento complessivo stimato in €. 3.153.466,00 ripartito come segue:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	531.678,00	643.934,00	573.349,00	1.404.605,00	3.153.566,00

Cap. 2180.3 Trasferimenti comunali a pareggio bilancio protezione civile (€ 22.496,00)

Si tratta della funzione priva di fonti di finanziamento per cui le spese di funzionamento sono totalmente finanziate dai trasferimenti comunali per complessivi €. 22.496,00.

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	8.410,00	5.267,00	4.253,00	4.566,00	22.496,00

Cap. 2180.4 Trasferimenti comunali a pareggio bilancio servizi generali (€ 223.819,00)

Trasferimento in linea con quanto indicato anche per lo scorso esercizio e legato al potenziamento di alcuni servizi e relative spese (personale comandato e interinale), fondo riserva, gestionali software, coperture assicurative, servizi di comunicazione istituzionale ecc. (solo parzialmente coperti dal contributo regionalizzato stimato in €. 90.000). La ripartizione della spesa viene stimata come segue:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	50.433,00	50.815,00	54.358,00	68.213,00	223.819,00

Va precisato naturalmente che le spese del personale comandato (la spesa più rilevante) non costituiscono spese aggiuntive bensì sostitutive delle spese anticipate dai comuni di riferimento.

Cap. 2180.5 Trasferimenti comunali a pareggio gestione economica personale (€ 0,00)

In realtà per la gestione dell'Ufficio Unico gestione economica e giuridica del personale non è previsto un trasferimento a pareggio del bilancio bensì un vero e proprio corrispettivo/rimborso classificato al titolo 3° fra le entrate da servizi al Cap. 3540.1 (al quale si rinvia) dove sono previsti €. 90.600,00.

Cap. 2180.6 Trasferimenti comunali a pareggio Centrale Unica di Committenza (€ 30.500,00)

Le spese di funzionamento della Centrale Unica di Committenza dovrebbero trovare copertura attraverso la contribuzione prevista dalla deliberazione del Consiglio n. 18 del 13.09.2018 e cioè:

- 1,5% su importi a base d'asta da 25.000,00 a 100.000,00
- 1% su importi superiori a base d'asta superiori a 100.000,00;
- L'eventuale disavanzo invece, verrà coperto suddividendo la spesa tra i comuni dell'Unione, in base alla popolazione al 31 dicembre dell'anno precedente.

In attesa di delle richieste da parte dei comuni la spesa viene ripartita in base al terzo criterio e cioè in relazione al numero di abitanti di ciascun comune:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	6.100,00	6.200,00	7.200,00	11.000,00	30.500,00

Riepilogando, i trasferimenti dei comuni a pareggio del bilancio 2020 sono stimati come segue:

FUNZIONE / SERVIZIO	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALI
Servizi generali / struttura	50.433,00	50.815,00	54.358,00	68.213,00	223.819,00
Centrale Unica Committenza	6.100,00	6.200,00	7.200,00	11.000,00	30.500,00
Polizia Locale	141.989,00	18.393,00	-	50.103,00	210.485,00
Protezione Civile	1.126,00	1.135,00	1.214,00	1.525,00	5.000,00
Servizi sociali	531.678,00	643.934,00	573.349,00	1.404.605,00	3.153.566,00
TOTALI	731.326,00	720.477,00	636.121,00	1.535.446,00	3.623.370,00

Oltre a detti saldi va considerato il rimborso di €. 90.600 (cap. 3540.1) per rimborso spese dell'Ufficio Unico gestione economica e giuridica del personale.

Cap. 3160.1 Sanzioni amministrative codice della strada (€ 3.3.00.000,00)

I nuovi principi contabili conseguenti all'introduzione dell'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) hanno disposto che "3.3. Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.". Questo significa che, diversamente dal passato quando questa entrata veniva accertata per "cassa" (cioè in base alle reali riscossioni) ora deve essere rilevata per competenza, cioè in base ai verbali ed ai ruoli emessi nel corso dell'anno con l'obbligo però di istituire nella parte spesa un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in misura corrispondente alla percentuale di inesigibilità registrata nel quinquennio precedente. Tenuto conto di dette modifiche normative e degli indirizzi forniti dalle amministrazioni comunali e recepite nel DUP, nonché delle informazioni sulla tendenza delle violazioni, le sanzioni al codice della strada prevedono le seguenti entrate (verbali emessi) al lordo del FCDE e della quota da destinare alla Provincia, con riferimento a ciascun territorio:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	20.000,00	310.000,00	2.470.000,00	500.000,00	3.300.000,00

Si tratta naturalmente di stime basate sulle informazioni del Comando e sull'andamento dell'analoga entrata per l'anno 2019 che sono però condizionate da numerose variabili che andranno monitorate nel corso della gestione. In ogni caso, tenuto conto delle spese di gestione, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti per Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e della redistribuzione concordata (G.U. n. 33/28.11.2018) i proventi del Codice della Strada registrano i seguenti movimenti:

	DESCRIZIONE VOCE		VEDELAGO		RIESE PIO X		RESANA		LORIA		TOTALI
B) Stima Entrate anno 2020											
b1)	Sanzioni ordinarie	40,0%	200.000,00	0,8%	20.000,00	25,8%	80.000,00	100,0%	20.000,00		320.000,00
b2)	Sanzioni da TeleLaser (art. 142 CdS)	2,0%	10.000,00	81,0%	2.000.000,00	0,0%	-	0,0%	-		2.010.000,00
b3)	Sanzioni T-Red	20,0%	100.000,00	0,0%		45,2%	140.000,00	0,0%	-		240.000,00
b4)	Sanzioni art. 126 (omesso conducente)	38,0%	190.000,00	18,2%	450.000,00	29,0%	90.000,00	0,0%	-		730.000,00
B)	Totale sanzioni stimate		500.000,00		2.470.000,00		310.000,00		20.000,00		3.300.000,00
b5)	incidenza % sanzioni singolo comune sul totale		15,2%		74,8%		9,4%		0,6%		100,0%
	Verbali stimati anno 2020		1.500		27.000		2.100		150		30.750
	Incidenza % Verbali stimati anno 2020		4,9%		87,8%		6,8%		0,5%		100%

C) Stima FCDE - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

c1)	FCDE su b1) Sanzioni ordinarie	45%	45%	90.000,00	40%	8.000,00	45%	36.000,00	40%	8.000,00	142.000,00
c2)	FCDE su b2) Sanzioni da TeleLaser (art. 142 CdS)	45%	50%	5.000,00	40%	800.000,00	45%	-	40%	-	805.000,00
c3)	FCDE su b2) Sanzioni T-Red	45%	50%	50.000,00	40%	-	45%	63.000,00	40%	-	113.000,00
c4)	FCDE su b3) Sanzioni art. 126 (omesso conducente)	45%	45%	85.500,00	40%	180.000,00	45%	40.500,00	40%	-	306.000,00
C)	Totale FCDE anno 2018			230.500,00		988.000,00		139.500,00		8.000,00	1.366.000,00

1.934.000,00

D) Stima quota 50% da destinare alla Provincia di Treviso (solo su sanzioni art. 142)

d1)	Quota "potenziale" su cui calcolare 50% Provincia (b2-c2)		5.000,00		1.200.000,00		-		-		1.205.000,00
D)	Stima 50% trasferimento Provincia (C2 x 50%)		2.500,00		600.000,00		-		-		602.500,00
d2)	Riduzione vincolo Provincia al 5% in caso di mancata relazione		250,00		60.000,00		-		-		60.250,00

E) Spese relative alla gestione sanzioni CdS

			4,9%		87,8%		6,8%		0,5%		100,0%
e1)	c1) 311310.2 Spese manutenzione apparecchiature	4,9%	243,90	87,8%	4.390,24	6,8%	341,46	0,5%	24,39		5.000,00
e2)	c2) 311316.1-2 Spese di procedura e postali	4,9%	11.463,41	87,8%	206.341,46	6,8%	16.048,78	0,5%	1.146,34		235.000,00
e3)	c3) 311320.1 Spese amministrative gestione verbali	4,9%	10.780,49	87,8%	194.048,78	6,8%	15.092,68	0,5%	1.078,05		221.000,00
e4)	c4) 311340.1 Spese accesso banche dati MTC, Ancitel, ecc.	4,9%	1.219,51	87,8%	21.951,22	6,8%	1.707,32	0,5%	121,95		25.000,00
e5)	c5) 311350.1 Noleggio Telelaser e T-Red (*)	100,0%	-	100,0%	43.000,00	100,0%	-	0,0%	-		43.000,00
e6)	c6) 311320.3 Spese per riscossione coattiva (*)	4,9%	487,80	87,8%	8.780,49	6,8%	682,93	0,5%	48,78		10.000,00
E)	Spese amministrative relative alla gestione sanzioni CDS		24.195,12		478.512,20		33.873,17		2.419,51		539.000,00
e7)	% imputabile a Telelaser e T-Red (voce e5) considerata totalmente)		22,0%		81,0%		45,2%		0,0%		
e8)	Di cui imputabili a Telelaser e T-Red		5.322,93		395.641,45		15.297,56		-		416.261,94

F) Entrate nette da sanzioni (tenuto conto redistribuzione 1/3)

f1)	Entrate Nette totali B-(C-D-E)		242.804,88		403.487,80		136.626,83		9.580,49		792.500,00
f2)	di cui Entrate nette da Telelaser e T-Red ((b2+b3)-(c2+c3)-e8)		47.177,07		204.358,55		61.702,44		-		313.238,06
f3)	Quota di 1/3 da redistribuire (f2 / 3)	-	15.725,69	-	68.119,52	-	20.567,48	-	-	-	104.412,69
f4)	Popolazione residente all' 1.1.2019 (ISTAT)		16.803		11.000		9.522		9.363		46.688
f5)	Ridistribuzione 1/3 di f3) in rapporto alla popolazione		37.578,10		24.600,32		21.294,93		20.939,34		104.412,69
f6)	Saldo redistribuzione 1/3 (f5-f3)		21.852,41	-	43.519,20		727,45		20.939,34		-
F)	Entrate Nette tenuto conto della redistribuzione (f1+f6)		264.657,29		359.968,61		137.354,28		30.519,83		792.500,00
f5)	Quota parte ristoro spese di procedura e postali		143.500,00		246.000,00		20.500,00		-		410.000,00
F)	Entrate Nette tenuto anche del ristoro delle spese di procedura		408.157,29		605.968,61		157.854,28		30.519,83		1.202.500,00

Cap. 3170.1 Concorso spese servizi assistenza domiciliare (€ 35.500,00)

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per servizi di assistenza a domicilio. In base all'andamento delle entrate nell'anno 2019, sono previste le seguenti entrate per l'anno 2020:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	7.200,00	7.700,00	6.600,00	14.000,00	35.500,00

Cap. 3170.2 Concorso spese per fornitura pasti caldi a domicilio (€ 70.000,00)

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per la fornitura di pasti caldi a domicilio. In base all'andamento delle entrate nell'anno 2019, e delle informazioni fornite dai servizi sociali, sono previste le seguenti entrate per l'anno 2020:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	-	11.000,00	19.000,00	40.000,00	70.000,00

Nel dettaglio l'entrata prevista per i pasti di Vedelago e Resana su base storica 2019. Per Riese la modalità del 2019 sarà valida fino al 30/4/2020. Per i comuni di Loria e Riese Pio X è in corso una gara che prevede l'affidamento con il pagamento dei corrispettivi da parte degli utenti direttamente al fornitore.

Cap. 3170.3 Concorso spese per servizi di accompagnamento (€ 20.900,00)

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per i servizi di accompagnamento che, per quanto riguarda Vedelago, sono funzionalmente accorpati con i servizi di assistenza domiciliare. In base all'andamento delle entrate nell'anno 2019 e delle informazioni fornite dai servizi sociali, sono previste le seguenti entrate per l'anno 2020:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	4.950,00	-	5.150,00	10.800,00	20.900,00

Cap. 3500.1 Rimborso rette ricovero anziani e inabili (€ 386.700,00)

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per il ricovero presso strutture. L'Ufficio assistenza si occupa delle pratiche relative ai ricoveri in case di riposo e istituti curandone l'istruttoria e la presentazione all'Unità di Valutazione competente. Si tratta in ogni caso di una stima in quanto tale entrata ha una dinamica abbastanza imprevedibile per effetto di trasferimenti, decessi, nuovi ricoveri, ecc. non programmabili all'inizio dell'esercizio. In base alla situazione pre-consuntiva dell'anno 2019 ed al programma dei ricoveri predisposto dai servizi sociali sono state stimate le seguenti entrate per l'anno 2020:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
202	4.000,00	72.200,00	126.000,00	184.500,00	386.700,00

Tenuto conto della stima di dette entrate e delle correlate spese previste per le rette di ricovero si evidenzia il seguente grado di copertura:

Anno	(1) Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
Entrate utenti	4.000,00	72.200,00	126.000,00	184.500,00	386.700,00
Spese	33.000,00	236.000,00	217.000,00	484.000,00	970.000,00
Quota comune	29.000,00	163.800,00	91.000,00	299.500,00	583.300,00
% famiglie	12,1%	30,6%	58,1%	38,1%	39,9%
% comune	87,9%	69,4%	41,9%	61,9%	60,1%

(1) Il modello organizzativo di Loria prevede che gli utenti/familiari paghino direttamente le strutture di ricovero

Cap. 3510 Rimborsi spese postali e di procedura su sanzioni amministrative (€ 410.000,00)

Il potenziamento dell'attività di controllo stradale ha comportato un significativo aumento delle spese postali, di procedura e per la gestione amministrativa dei verbali con corrispondente aumento dei rimborsi da parte dei soggetti sanzionati. Questa entrata viene separata dalle sanzioni in quanto non concorre alla determinazione del vincolo del 50% di cui all'art. 208 del D.Lgs.vo 30.4.1992, N. 285, per spese di miglioramento della viabilità. Tenuto conto dei criteri determinati con deliberazione della Giunta Unione n. 33 del 28.11.2018, in relazione al coinvolgimento nella gestione amministrativa dei verbali, l'entrata viene ripartita presuntivamente come segue:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	-	20.500,00	246.000,00	143.500,00	410.000,00

Cap. 3540.1 Rimborsi spese gestione economica e giuridica personale (€ 90.000,000)

Ripartizione spesa Ufficio Unico gestione economica e giuridica del personale secondo i criteri della delibera Consiglio n. 19 del 13.9.2017, cioè in base al numero cedolini (dipendenti + amministratori) riferibili a ciascun comune.

Cap. 3550.2 Compartecipazione spese gare appalto e contratti - comuni (€ 20.000,000)

Rimborso da comuni spese anticipate dall'Unione per la gestione di gare d'appalto e spese contrattuali attraverso la C.U.C..

Cap. 4201.3 Contributo regionale potenziamento impianti videosorveglianza (€ 50.000,000)

Quota regionale finanziamento impianti videosorveglianza del territorio così ripartito tra i vari comuni:

Anno	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
2020	-	5.000,00	10.000,00	35.000,00	50.000,00

Cap. 7100 Anticipazione di Tesoreria (€ 1.000.000,000)

A mero titolo potenziale e cautelativo è stata prevista una anticipazione di Tesoreria nei limiti previsti dalla normativa, anche se è molto improbabile che vi sia necessità di farvi ricorso, tenuto conto che l'Unione è dotata di un rassicurante fondo di cassa (al 31 dicembre 2018 quasi 900 mila euro) e che, in caso di necessità, può fare ricorso alle anticipazioni sui trasferimenti da parte dei comuni aderenti.

Riepilogando,

Le voci delle entrate illustrate, per le quali sono stati indicati i criteri di valutazione degli stanziamenti, costituiscono quasi il 100% delle Entrate correnti, come di seguito indicato:

Descrizione aggregato Entrata	Importo
Contributo statale "regionalizzato" a favore Unioni	90.000,00
Trasferimento 5 per mille per finalità sociali	23.500,00
Contributo regionale progetto anziani	128.800,00
Contributo regionale accesso locazioni	30.000,00
Contributo regionale "bonus famiglie"	35.750,00
Contributi regionali asili nido e servizi educativi	143.650,00
Altri contributi settore sociale - politiche per l'invecchiamento	40.200,00
Altri contributi settore sociale - povertà educativa e sostegno all'abitazione	15.000,00
Trasferimenti comunali a pareggio bilancio	3.640.766,00
Sanzioni amministrative codice della strada (sanzioni al lordo FCDE)	3.300.000,00
Servizi di assistenza sociale e domiciliare	126.400,00
Rette di ricovero anziani	386.700,00
Rimborso spese di procedura sanzioni CdS	410.000,00
Rimborso spese gestione servizio personale	90.000,00
Compartecipazione spese gare appalto e contratti	20.000,00
Totale spese monitorate	8.480.766,00
	Incidenza % 99,6%
Su un'entrata corrente (titolo 2^ e 3^) totale di	8.515.979,00

2. I criteri di valutazione delle spese di parte corrente

La spesa corrente, in relazione alla nuova struttura ed alle esigenze di classificazione (Piano Finanziario Integrato) risulta particolarmente articolata ma, dovendo sintetizzare, i maggiori stanziamenti (superiori a €. 20.000,00) riguardano i seguenti aggregati (che coprono quasi il **93%** della spesa corrente) rispetto ai quali sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

a) La spesa del personale comprensiva di IRAP e oneri accessori (€. 1.423.100,00 pari al 16.5% spesa corrente)

La spesa del personale, nelle sue varie forme contrattuali e convenzionali, copre una parte importante del bilancio in quanto incide per il 17,8% sull'intera spesa corrente. Di seguito viene sinteticamente analizzata la spesa del personale per tipologia.

• La spesa del personale "dipendente" trasferito (funzioni polizia locale e servizi sociali)

Il presente aggregato riguarda il personale che è stato trasferito e che giuridicamente è ora "dipendente" dell'Unione e prevede la seguente spesa di competenza dell'esercizio 2020 (esclusa la spesa 2019 re-imputata a FPV 2020):

Descrizione spesa	Polizia Locale	Servizio sociali	Totale
Retribuzioni fisse	412.103,00	240.155,00	652.258,00
Retribuzioni accessorie	82.702,00	47.050,00	129.752,00
Prestazioni straordinarie	5.051,00	2.899,00	7.950,00
Totali retribuzioni	499.856,00	290.104,00	789.960,00
Contributi obbligatori	132.604,00	75.653,00	208.257,00
Previdenza complementare	998,00	-	998,00
Indennità TFS	14.598,00	3.849,00	18.447,00
Assegni familiari	3.901,00	899,00	4.800,00
Totale contributi e altri oneri	152.101,00	80.401,00	232.502,00
IRAP su retribuzioni	42.651,00	25.149,00	67.800,00
Totali oneri personale	694.608,00	395.654,00	1.090.262,00

• Ricorso a forme di lavoro "flessibile"

Fino alla definizione della struttura amministrativa e finanziaria dell'Unione si ritiene indispensabile accantonare le risorse per una o più figure di "lavoro flessibile" e comunque nei limiti delle risorse "consolidate" rese disponibili dai singoli comuni fino ad un massimo di €. 30.000,00 oltre all'IRAP.

b) La spesa del personale "comandato" per struttura amministrativa e servizi accessori (€ 182.800, 00 pari al 2,2% spesa corrente)

Al momento l'Unione non è dotata di una propria struttura amministrativa stabile (dipendente) per quanto riguarda il funzionamento della segreteria, del servizio finanziario, della protezione civile e dei servizi recentemente trasferiti (Servizio personale e CUC) per cui si avvale di personale "comandato" dai comuni aderenti all'Unione con una spesa che viene riepilogata di seguito:

Servizio	Nominativo dipendente	Comune	Categ. Econ.	Ore settim.	Spesa annuale "stimata"
Coordinamento e Segreteria	Lorenzin Mirko	Vedelago	D3	18	39.700,00
	Stocco Fiorella	Loria	C	8	7.500,00
	Pestrini Aura	Vedelago	C2	29	26.300,00
	Totale A)			55	73.500,00
Servizio Finanziario	Baldassa Paolo	Vedelago	D6	12	2.500,00
	Quagliotto Roberto	Vedelago	D5	15	28.000,00
	Totale B)			27	30.500,00
Servizio personale (gestione economica e giuridica)	Zuanetti Franca	Vedelago	D3	36	41.700,00
	Cirotto Antonella	Riese Pio X	D3		
	Peloso Luisa	Resana	C5	8	8.200,00
	Maschio Mariella	Loria	C5	8	8.700,00
	Totale C)			52	58.600,00
Servizio Tecnico (Centrale Unica di Committenza)	Menato Giuseppe	Vedelago	D5	8	20.200,00
	Totale D)			8	20.200,00
Protezione civile	Lorenzin Mirko	Vedelago	D3		-
Totale comune di	Totale comune di	Loria	2	16	16.200,00
Totale comune di	Totale comune di	Resana	1	8	8.200,00
Totale comune di	Totale comune di	Riese Pio X	1	0	-
Totale comune di	Totale comune di	Vedelago	7	118	158.400,00
Totale generali	Totale generali		11	142	182.800,00

La Centrale Unica di Committenza avrà necessità, nel corso dell'esercizio, di essere integrata mediante altro personale comandato, ovvero attraverso altre forme di supporto. Bisogna comunque precisare che si tratta in prevalenza di spesa sostitutiva e non aggiuntiva rispetto a quella anticipata dai comuni. Infatti il personale comandato rimane dipendente del comune di provenienza al quale spetta il rimborso delle spese anticipate.

c) Trasferimenti ASL servizi socio assistenziali e tutela minori (€ 1.237.900,00 pari al 14,9% spesa corrente)

Trasferimento all'ULSS quota per abitante fissata dalla Conferenza dei sindaci (attualmente € 23,10+0,05) per la gestione dei servizi socio assistenziali del territorio. In questo aggregato sono riportati anche i trasferimenti per il ricovero di minori, la cui titolarità, per scelta della Conferenza dei Sindaci, è in capo all'Azienda ULSS 2. Questo aggregato copre il 14,9% della spesa corrente.

Descrizione	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Unione	Totale
Per minori	21.650,00	59.900,00	28.650,00	42.700,00	-	152.900,00
Servizi socio-assistenziali	217.000,00	220.500,00	255.500,00	392.000,00	-	1.085.000,00
Totale	238.650,00	280.400,00	284.150,00	434.700,00	-	1.237.900,00

Al momento della formazione del bilancio 2020 l'ASL2 / Conferenza dei sindaci non ha ancora comunicato la quota capitaria per l'anno 2020, per cui questa voce potrebbe subire delle variazioni nel corso dell'esercizio.

d) Rette ricovero anziani e inabili in istituti di ricovero (€ 970.000,00 pari all'11,7% spesa corrente)

Spese per rette di ricovero anziani e inabili in istituti di ricovero con oneri parzialmente a carico degli assistiti e/o familiari (vedi cap. 3500.01 Entrata). In questo aggregato non sono valorizzati gli oneri per l'inserimento di minori in strutture protette in quanto spesa assorbita dal trasferimento all'ULS precedente.

Descrizione	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Unione	Totale
Rette di ricovero anziani	33.000,00	236.000,00	217.000,00	484.000,00	-	970.000,00

e) Servizi diversi di assistenza sociale e domiciliare (€ 443.300,00 pari al 5,3% spesa corrente)

Questo aggregato comprende i servizi di assistenza domiciliare, la fornitura di pasti caldi a domicilio e di accompagnamento di persone anziane o inabili e incide per il 5,3% sulla spesa corrente:

Descrizione	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Unione	Totale
Assistenza domiciliare	129.200,00	43.400,00	13.200,00	169.500,00	-	355.300,00
Pasti caldi a domicilio	-	11.000,00	19.000,00	40.000,00	-	70.000,00
Servizi diversi (accompagnamento)	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-	18.000,00
Totali	138.200,00	57.400,00	35.200,00	212.500,00	-	443.300,00

f) Contributi e trasferimenti diversi con vincolo di destinazione (€ 201.900,00 pari al 2,4% spesa corrente)

Si tratta di voci di spesa neutre ai fini degli equilibri del bilancio in quanto riguardano l'utilizzo di risorse assegnate dalla Regione Veneto o dal MEF che devono essere redistribuite ai beneficiari secondo regole e criteri predefiniti dalla Regione stessa, per le seguenti finalità:

- "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", ai sensi dell'articolo 11 della Legge 431 del 1998, al fine di assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di locazione;
- Contributo regionale per "bonus famiglie numerose" figli orfani e famiglie monoparentali/genitori separati
- Contributo della Regione Veneto per "Nidi in famiglia" da assegnare ai soggetti gestori
- Contributi regionali / statali servizi educativi infanzia
- Trasferimento 5 per mille IRPEF con vincolo di destinazione per scopi sociali

capitolo	art	descrizione	Importo
1211405	1	contributo regionale "asili in famiglia"	44.500,00
1211405	2	contributo regionale per servizi educativi infanzia (l. 107/2015)	68.150,00
1241405	1	utilizzo 5 per mille vincolato a spese sociali	23.500,00
1251404	1	trasferimenti regionali a sostegno delle famiglie	35.750,00
1261401	1	fondo nazionale sostegno accesso alle abitazioni in locazioni	30.000,00
Totali dei capitoli selezionati			201.900,00

g) Contributi a Enti, gruppi, associazioni, persone e famiglie (€ 282.800,00 pari al 3,4% della spesa corrente)

Si tratta prevalentemente di fondi che ciascun comune discrezionalmente trasferirà all'Unione con vincolo di destinazione sia in termini di importi che di destinatari:

capitolo	art	descrizione	Importo
1111401	1	trasferimenti diversi servizio protezione civile	4.000,00
1211401	1	contributi a favore asili nido parrocchiali / privati	40.100,00
1241402	1	assistenza economica situazioni disagio economico-sociale	172.000,00
1261401	2	contributo comunale (integrazione) accesso alle locazioni	17.000,00
1261410	1	contributi per interventi emergenza abitativa	27.000,00

capitolo	art	descrizione	Importo
1281401	1	contributi a gruppi e associazioni operanti nel settore sociale	22.700,00
Totali dei capitoli selezionati			295.250,00

Il trasferimento per "emergenza abitativa" si riferisce al sostegno ordinario dell'Unione all'IPAB Crico in attuazione della delibera giunta n. 43 del 24.10.2017 e da specifica convenzione sottoscritta in data 3.12.2018.

h) Servizi sociali e assistenziali diversi (spesa totale € 358.700,00 pari al 4,3% della spesa corrente)

Si tratta di altri servizi sociali specifici in precedenza gestiti dai comuni che ora vengono confermati in capo all'Unione con fondi che ciascun comune trasferirà all'Unione con vincolo di destinazione sia in termini di importi che di destinatari. Inoltre in questo aggregato sono comprese le spese per il potenziamento o l'istituzione di alcuni servizi che in precedenza non venivano gestiti dai comuni (sportello sociale, cartella sociale e servizi di inclusione lavorativa, ecc.).

capitolo	art	descrizione	Importo
1211305	3	Progettualità area minori	135.000,00
1231357	1	Organizzazione soggiorni anziani	14.500,00
1241310	2	Organizzazione sportello extracomunitari	24.000,00
1271301	2-3	Servizi amministrativi socio-assistenziali	107.600,00
1271302	1	Progetto "sportello donna"	18.200,00
1271310	2	Servizi diversi socio-assistenziali	8.000,00
1271315	1-3	Servizi utilità sociale e inclusione lavorativa e RIA	51.400,00
Totali dei capitoli selezionati			358.700,00

i) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) sanzioni amministrative (€ 1.366.000 pari al 16,4% della spesa corrente)

Il potenziamento degli strumenti di controllo delle violazioni in funzione di un aumento della sicurezza stradale ha comportato oltre ad un rilevante aumento delle entrate un altrettanto rilevante aumento delle spese reali e/o figurative relativamente alle seguenti voci:

- istituzione del FCDE in corrispondenza delle entrate da sanzioni di dubbia o incerta esigibilità
- spese per gli strumenti di rilevazione e la gestione amministrativa dei verbali
- trasferimento alla Provincia di Treviso 50% proventi sanzioni art. 142 CdS (rilevatori automatici velocità)

Per una analisi completa delle relative Entrate e Spese si rinvia alla specifica **Sezione "Sanzioni amministrative codice della strada" a pagina 9).**

Il potenziamento degli strumenti di controllo delle violazioni stradali comporta anche la necessità di istituire un adeguato FCDE per evitare che le entrate di dubbia esigibilità iscritte in bilancio possano essere impropriamente utilizzate per impegnare spesa corrente (determinando squilibrio sostanziale). Per quanto riguarda la sua determinazione si rinvia alle sezioni a pagina 9 e 22.

In relazione ai verbali emessi in ciascun territorio ed alla tipologia di sanzione (con diverso grado di esigibilità) è stato accantonato un FCDE complessivo di € 1.366.000,00 ripartito come segue:

Descrizione	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
FCDE Sanzioni CdS	8.000,00	139.500,00	988.000,00	230.500,00	1.366.000,00

j) Spese collegate alle sanzioni amministrative (€ 539.000,00 pari al 6,5% della spesa corrente)

Sempre strettamente collegate alle sanzioni al codice della strada vi sono tutta una serie di spese (vedi dettaglio a pag. 9) necessarie per la rilevazione delle violazioni stesse e per le successive fasi di registrazione, postalizzazione notifica dei verbali ai soggetti sanzionati, stimata come segue con riferimento ai singoli comuni, in proporzione ai verbali di competenza:

Descrizione	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
Spese gestione verbali CdS	2.419,51	33.873,17	478.512,20	24.195,12	539.000,00

k) Trasferimento 50% CdS alla Provincia di Treviso (€ 602.500,00 pari al 7,2% della spesa corrente)

Questa voce di spesa risulta particolarmente rilevante (e in aumento rispetto al passato) tenuto conto degli indirizzi fissati dalla Delibera in data 21.12.2018 n. 1/2019 della Corte dei Conti-Sezione autonomie con la quale sostanzialmente viene precisato che il vincolo del 50% a favore della Provincia va fatto sui proventi al netto del FCDE ma al lordo delle spese sostenute per gli strumenti di rilevazione, la gestione amministrativa e riscossione dei verbali del Codice della Strada. Poiché le spese per la riscossione delle sanzioni le cui entrate sono destinate al 50% alla Provincia sono stimate in circa 400 mila euro significa che l'Unione non le può detrarre e quindi il trasferimento a favore della Provincia aumenta di 200 mila euro (pari al 37% delle spese).

Al riguardo si evidenzia come il recente D.M. Interno 30.12.2019 all'art. 1 ultimo capoverso dispone "La ripartizione interesserà il totale delle somme incassate, al netto delle spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi". Poiché le spese amministrative direttamente imputabili al "Telelaser", come detto, valgono circa 400 mila euro il relativo 50% vale 200 mila euro.

In attesa di definizione dell'incertezza interpretativa viene stanziata a favore della provincia la situazione maggiormente cautelativa (al netto del solo FCDE):

Descrizione	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
Trasferimento Provincia TV	-	-	600.000,00	2.500,00	602.500,00

l) Restituzione eccedenze sanzioni amministrative (€ 365.366,00 pari al 4,3% della spesa corrente)

Come evidenziato nella Sezione "Trasferimenti a pareggio del bilancio" per quanto riguarda il bilancio della Polizia Locale i comuni di Riese Pio X e Vedelago evidenziano un saldo positivo per cui le eccedenze (a consuntivo) dovranno essere rimborsate ovvero contabilizzate a compensazione dei saldi delle altre funzioni.

Descrizione	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
Restituzione eccedenza	-	-	365.366,00	-	365.366,00

m) Altre spese correnti residuali (spesa totale € 618.938,00 pari al 7,5% della spesa corrente)

Si tratta delle spese correnti residuali per complessivi € 618.838,00 di cui € 63.500,00 per fondo di riserva ordinario e spese imprevedibili.

Riepilogando,

la spesa corrente prevista nell'esercizio 2020 è ripartita nei seguenti aggregati:

Descrizione spese	Importo	%
a) Personale	1.303.062,00	15,72%
b) Trasferimenti all'ULS	1.237.900,00	14,93%
c) Rette ricovero anziani	970.000,00	11,70%
d) Servizi sociali diversi	443.300,00	5,35%
e) contributi e trasferimenti diversi	201.900,00	2,44%
f) Contributi a gruppi e associazioni	282.800,00	3,41%
g) Servizi socio assistenziali diversi	358.700,00	4,33%
h) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità cds	1.366.000,00	16,48%
i) Spese collegate sanzioni cds	539.000,00	6,50%
j) trasferimento alla Provincia di Treviso CdS	602.500,00	7,27%
k) Restituzione eccedenze CdS ai comuni	365.366,00	4,41%
Totale spese analizzate	7.670.528,00	92,53%
Totale spesa corrente	8.289.466,00	100,00%
l) Altre spese correnti residuali	618.838,00	7,47%

3. La spesa di investimento

Infine, nel bilancio 2020 sono state accantonate alcune dotazioni per spesa di investimento per €. 274.000 complessivi, finanziate da risorse correnti comunali oltre che da contributi della Regione Veneto:

capitolo	Art.	descrizione	Importo
192501	1	acquisto attrezzature servizi generali	5.000,00
312501	3	acquisto e allestimento automezzi corpo polizia locale	35.000,00
312502	1	acquisto attrezzature corpo polizia locale	91.000,00
312502	2	acquisto arredi e attrezzature comando polizia locale	10.500,00
312510	1	acquisto e integrazione impianti di videosorveglianza	50.000,00
312510	2	acquisto e integrazione impianti di videosorveglianza (finanziamento Regione)	50.000,00
312511	1	progettazione impianti videosorveglianza	20.000,00
1232501	2	acquisto automezzi servizio assistenza sociale-domiciliare	15.000,00
Totali spese di investimento			276.500,00

B) Il risultato di amministrazione presunto anno 2019 ed i relativi vincoli

Al momento di formazione del bilancio non vi sono ancora le condizioni per determinare il risultato di amministrazione 2019 in modo "certo" per cui il "risultato presunto" viene stimato prendendo in considerazione i principali aggregati del bilancio e tenendo conto delle informazioni al momento disponibili. In ogni caso le proiezioni dei dati finanziari portano certamente ad un risultato positivo (avanzo) e non richiede, quindi, all'Ente la necessità applicazione del disavanzo ai sensi dell'art. 188 comma 1 bis del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267. Al momento di determinazione dell'avanzo presunto non si rilevano particolari vincoli di destinazione per cui l'avanzo, al netto degli accantonamenti, risulta interamente libero.

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.740.093,43
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	77.751,75
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	6.582.902,81
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	6.109.216,48
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	- 371.689,89
(-/+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	- 8.371,91
=	dell'anno N	3.928.213,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	2.129.941,04
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	1.135.771,92
(+/-)	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	- 8.887,15
(-/+)	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	- 2.073,06
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 (2)	4.915.568,56

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)	4.434.191,68
	Fondo TFM Sindaco al 31.12.2019 (5)	-
	Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	-
	Fondi rischie e contenzioso	-
	Altri accantonamenti	-
	B) Totale parte accantonata	4.434.191,68
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli da specificare	-
	C) Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	481.376,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 (7) :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate

In base alla situazione pre-consuntiva dell'esercizio 2019 non risultano componenti vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto.

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento**1. Gli investimenti finanziati con ricorso all'indebitamento**

Nel triennio 2020-2022 non è prevista alcuna forma di ricorso all'indebitamento per finanziare la spesa di investimento dell'Unione, in quanto interamente finanziata con risorse proprie.

2. Il prospetto dimostrativo delle fonti di finanziamento delle di spese di investimento

Nel bilancio 2020-2022 la limitata spesa di investimento per €. 274.000,00 (vedi sezione a pag. 17) è interamente finanziata da risorse derivanti dai comuni aderenti all'Unione oltre a contributi della Regione Veneto.

E) Elenco degli investimenti in corso di definizione finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato

In base alla situazione pre-consuntiva dell'esercizio 2019 non risultano componenti destinate ad alimentare il Fondo Pluriennale Vincolato relativo alle spese in conto capitale.

F) Elenco delle garanzie principali prestate a favore di enti e altri soggetti

Trattandosi di Ente di nuova istituzione non ha mai prestato garanzie a favore di altri soggetti terzi ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267.

G) Oneri finanziari stanziati a bilancio relativi a strumenti finanziari derivati

Trattandosi di Ente di nuova istituzione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati ovvero contratti di finanziamento che includono una componente derivata e, pertanto, non sostiene oneri finanziari di alcun tipo per queste forme di finanziamento.

H) Elenco propri enti ed organismi strumentali

Trattandosi di Ente di nuova istituzione privo di bilanci e di gestioni finanziarie esercizi precedenti, non risulta avere partecipazioni in Enti od organismi strumentali.

I) Elenco delle partecipazioni possedute

Trattandosi di Ente di nuova istituzione privo di bilanci e di gestioni finanziarie esercizi precedenti, non risulta avere partecipazioni in Enti od organismi strumentali.

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni**1. Determinazione del Fondo di Riserva**

Il Fondo di riserva è disciplinato dall'art. 166 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 che in merito dispone:

1. *Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.*
2.
- 2- *bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.*
- 2- *ter.*
- 2- *quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.*

In base alla richiamata disposizione, nel triennio 2020-2022 sono stati iscritti i seguenti fondi di riserva:

Bilancio	"stima" spesa di riferimento	Fondo riserva ordinario				Fondo spese imprevedibili		
		Minimo	Massimo	Fondo stanziato	Incidenza %	Minimo	stanziato	Incidenza %
		0,30%	2,00%			0,15%		
2020	8.289.466,00	24.868,40	165.789,32	50.000,00	0,60%	12.434,20	13.500,00	0,16%
2021	8.383.547,00	25.150,64	167.670,94	50.000,00	0,60%	12.575,32	13.500,00	0,16%
2022	8.343.121,00	25.029,36	166.862,42	50.000,00	0,60%	12.514,68	13.500,00	0,16%

Fondo di riserva di cassa minimo 0,2% spese finali

2020	7.189.166,00	14.378,33		67.000,00	0,93%
------	--------------	-----------	--	-----------	-------

2. Determinazione dell'anticipazione di Tesoreria potenziale

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del TUEL 267/2000 che in proposito dispone: *"Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio"*.

Tale limite è stato addirittura aumentato a cinque dodicesimi dalla "legge di stabilità 2016". In relazione ai dati risultanti dal rendiconto anno 2018, la potenziale anticipazione di tesoreria viene determinata come segue:

Tit	Descrizione	Previsioni	Entrate correnti	Limite 3/12	Limite 5/12
1	Tributarie	-	9.133.735,54	2.283.433,89	3.805.723,14
2	Trasferimenti correnti	3.319.861,42			
3	Extratributarie e da servizi	5.813.874,12			

Tale previsione però ha mero carattere "potenziale" in quanto, stanti i trasferimenti assicurati periodicamente dai comuni si ritiene che non si verificheranno le condizioni e la necessità di accedere all'anticipazione di tesoreria. A mero titolo cautelativo, quindi, è stata inserita in bilancio un'anticipazione di tesoreria massima annuale di €. 1.000.000,00. Anticipazione potenziale che, in ogni caso, potrà essere autorizzata solamente previa specifica deliberazione della Giunta dell'Unione, come disposto dal richiamato art. 222 del TUEL 267/2000.

3. Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Fondo da iscrivere in bilancio, secondo una normativa codificata, per controbilanciare l'obbligo (il rischio) di accertare tutte le entrate comprese quelle di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Trattandosi di Ente di nuova istituzione non sussiste uno storico quinquennale sull'andamento delle riscossioni per cui, nella fase di avvio, il FCDE viene determinato tenuto conto dell'andamento delle sanzioni dell'anno 2019 e secondo le modalità riportate analiticamente nel prospetto a pagina 9 e di seguito riportato in sintesi:

Entrata	Loria	Resana	Riese	Vedelago	Totali
Sanzioni codice della strada	20.000,00	310.000,00	2.470.000,00	500.000,00	3.300.000,00
FCDE stanziato 2020	8.000,00	139.500,00	988.000,00	230.500,00	1.366.000,00
Incidenza % FCDE	40,0%	45,0%	40,0%	46,1%	41,4%

Tali fondi dovranno essere adeguati nel corso dell'esercizio e, in ogni caso a consuntivo (accantonando una adeguata quota di avanzo di amministrazione), in relazione alle reali entrate accertate e all'incidenza delle riscossioni.

K) Quadri riepilogativi e generali del bilancio ed altri allegati previsti dal D.Lg. 118/2011
1. Il quadro generale riassuntivo, gli equilibri finanziari

Il comma 709 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Legge di stabilità 2016” e l’art. 9 della Legge 24.12.2012 n. 243 non sono più applicabili in quanto la “Legge di Bilancio 2019 “ prevede che l’Ente deve dimostrare che vengono rispettati gli equilibri generali del bilancio ai sensi del TUEL 18.8.2000, n. 267:

Descrizione parte bilancio	Competenza			Cassa 2020
	2020	2021	2022	
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	-	-	-	685.530,23
Avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato (presunto)	-	-	-	-
Titolo 1° - Entrate di natura tributaria	-	-	-	-
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	4.160.066,00	4.051.647,00	4.011.221,00	4.196.417,00
Titolo 3° - Entrate extratributarie	4.355.900,00	4.336.900,00	4.336.900,00	2.987.900,00
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	50.000,00	-	-	-
Titolo 5° - Riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6° - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7° - Anticipazione da Tesoriere	1.000.000,00	-	-	250.000,00
Titolo 9° - Entrate c/terzi e partite di giro	492.000,00	492.000,00	492.000,00	492.000,00
E) Totale complessivo Entrate	10.057.966,00	8.880.547,00	8.840.121,00	8.611.847,23
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1° - Spese correnti	8.289.466,00	8.383.547,00	8.343.121,00	6.913.166,00
<i>di cui FPV</i>	-	-	-	-
<i>di cui FCDE</i>	1.366.000,00	1.366.000,00	1.366.000,00	-
<i>di cui Fondo TFM</i>	-	-	-	-
Titolo 2° - Spese in conto capitale	276.500,00	5.000,00	5.000,00	276.500,00
<i>di cui FPV</i>	-	-	-	-
Titolo 3° - Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5° - Chiusura anticipazione da Tesoriere	1.000.000,00	-	-	250.000,00
Titolo 9° - Uscite c/ terzi e partite di giro	492.000,00	492.000,00	492.000,00	492.000,00
S) Totale complessivo spese	10.057.966,00	8.880.547,00	8.840.121,00	7.931.666,00
Pareggio di bilancio (E-S)	-	-	-	680.181,23

Come si può rilevare dalle sezioni che seguono non solo viene rispettato l’equilibrio finanziario ma il bilancio corrente evidenzia un avanzo di €. 226.500 che viene destinato a finanziare la spesa di investimento.

2. L'equilibrio della parte corrente

Descrizione parte bilancio	Competenza			Cassa 2020
	2020	2021	2022	
Avanzo di amministrazione presunto	-	-	-	685.530,23
Fondo Pluriennale Vincolato (corrente)	-	-	-	-
Titolo 1° - Entrate di natura tributaria	-	-	-	-
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	4.160.066,00	4.051.647,00	4.011.221,00	4.196.417,00
Titolo 3° - Entrate extratributarie	4.355.900,00	4.336.900,00	4.366.900,00	2.987.900,00
E1) Totale Entrate Correnti	8.515.966,00	8.388.547,00	8.378.121,00	7.869.847,23
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1° - Spese correnti	8.289.466,00	8.383.547,00	8.343.121,00	6.913.166,00
<i>di cui FPV</i>	-	-	-	-
<i>di cui FCDE</i>	1.366.000,00	1.366.000,00	1.366.000,00	-
<i>di cui Fondo TFM</i>	-	-	-	-
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	-	-	-	-
S1) Totale spese parte corrente	8.289.466,00	8.383.547,00	8.343.121,00	6.913.166,00
Differenza parte corrente (E1-S1)	226.500,00	5.000,00	35.000,00	956.681,23

3. L'equilibrio della parte capitale

Descrizione parte bilancio	Competenza			Cassa 2020
	2020	2021	2022	
Avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	226.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato (presunto)	-	-	-	-
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	50.000,00	-	-	50.000,00
Titolo 5° - Riduzione attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6° - Accensione di prestiti	-	-	-	-
E2) Totale complessivo Entrate	50.000,00	-	-	276.500,00
Titolo 2° - Spese in conto capitale	276.500,00	5.000,00	5.000,00	276.500,00
<i>di cui FPV</i>	-	-	-	-
Titolo 3° - Incremento att. finanziarie	-	-	-	-
S2) Totale spese finali	276.500,00	5.000,00	5.000,00	276.500,00
Pareggio di bilancio (E2-S2)	-	5.000,00	5.000,00	-

Il disavanzo di parte capitale risulta controbilanciato dall'avanzo di parte corrente di pari importo.

4. La ripartizione della spesa corrente per macro-aggregati

codice	Descrizione	anno 2020	anno 2021	anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.022.950,00	1.022.950,00	1.022.950,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	74.600,00	74.600,00	74.600,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.801.500,00	2.770.500,00	2.729.300,00
104	Trasferimenti correnti	2.722.466,00	2.847.547,00	2.848.321,00
105	Trasferimenti di tributi (Solo per le Regioni)	-	-	-
106	Fondi perequativi (Solo per le Regioni)	-	-	-
107	Interessi passivi	-	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	184.850,00	184.850,00	184.850,00
110	Altre spese correnti	1.483.100,00	1.483.100,00	1.483.100,00
	Totale Spese correnti	8.289.466,00	8.383.547,00	8.343.121,00
25	Altre spese in conto capitale	276.500,00	5.000,00	5.000,00
31	Acquisizione attività finanziarie	-	-	-
51	Chiusura anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	-	-
71	Uscite per partite di giro	186.000,00	186.000,00	186.000,00
72	Uscite per conto di terzi	306.000,00	306.000,00	306.000,00
	Totale Spese	10.057.966,00	8.880.547,00	8.840.121,00

5. La ripartizione della spesa per missione

codice	Descrizione	anno 2020	anno 2021	anno 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	403.650,00	386.650,00	386.650,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.609.466,00	2.475.047,00	2.474.821,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	27.500,00	27.500,00	27.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.044.450,00	4.018.450,00	3.978.250,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	51.400,00	51.400,00	51.400,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.429.500,00	1.429.500,00	1.429.500,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.000.000,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	492.000,00	492.000,00	492.000,00
	Totale Spese	10.057.966,00	8.880.547,00	8.840.121,00

6. La Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

Si rinvia alla Sezione "Il risultato di amministrazione presunto anno 2019 ed i relativi vincoli" a pagina 19.

7. La composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (allegato b)

Nel bilancio di previsione 2020-2022 al momento non risulta iscritto un FPV né per la parte corrente né per la parte investimenti, riservandosi eventualmente di rilevarlo mediante specifica variazione di bilancio ovvero con il rendiconto 2019, in coerenza con i principi contabili.

8. Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (allegato c)

Vedi l'apposita Sezione "Fondo Crediti di dubbia esigibilità" a pagina 22.

9. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Enti Locali)

L'Unione non ha previsto nella programmazione finanziaria 2020-2022 alcuna forma di indebitamento.

10. L'Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari (allegato e)

Nel bilancio pluriennale non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.

11. Le Spese per funzioni delegate delle regioni

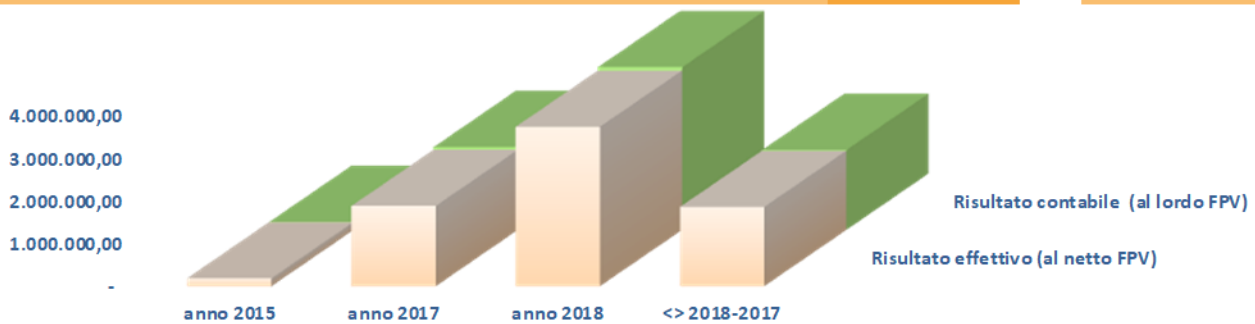
I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 178.400,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

descrizione	ENTRATA		SPESA		Classificaz.	
	capitolo	importo	capitolo	importo	miss.	progr.
Contrib. Regione accesso alle locazioni	2125.1	30.000,00	1261401.1	30.000,00	12	1206
Contrib. Regione "sostegno alle famiglie"	2130.1	35.750,00	1251404.1	35.750,00	12	1201
Contrib. Regione "asili nido, servizi educativi infanzia, ecc."	2135. 1-4	112.650,00	1211405. 1-2	112.650,00	12	1201
Totali		178.400,00		178.400,00		

12. Il rendiconto del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 23 maggio 2019 è stato approvato il conto consuntivo 2018 che ha registrato un avanzo di amministrazione di ben €. 3.740.093,43, però comprensivo del FCDE per complessivi €. 3.239.181,68, al netto del quale l'avanzo realmente disponibile risultava di €. 500.901,75.

Descrizione parte bilancio		anno 2015	anno 2017	anno 2018		<> 2018-2017
GESTIONE CASSA	Fondo di cassa iniziale	-	100.268,95	1.298.114,33	(+)	1.197.845,38
	Riscossioni	129.334,59	5.683.534,72	7.337.215,24	(+)	1.653.680,52
	Pagamenti	29.065,64	4.485.689,34	7.739.751,90	(-)	3.254.062,56
	Situazione contabile cassa	100.268,95	1.298.114,33	895.577,67	(+)	- 402.536,66
	Pagamenti azioni esecutive	-	-	-	(-)	-
	A) Fondo cassa finale	100.268,95	1.298.114,33	895.577,67	(+)	- 402.536,66
RESIDUI	Residui attivi	577.723,40	2.862.454,45	4.663.002,80	(+)	1.800.548,35
	Residui passivi	492.490,91	2.217.819,30	1.740.735,29	(-)	- 477.084,01
	B) Saldo dei residui	85.232,49	644.635,15	2.922.267,51	(+)	2.277.632,36
Risultato contabile (al lordo FPV)		185.501,44	1.942.749,48	3.817.845,18	(=)	1.875.095,70
FPV	FPV per Spese correnti (FPV/U)	-	-	77.751,75	(-)	- 77.751,75
	FPV per Spese c/capitale (FPV/U)	-	61.000,00	-	(-)	61.000,00
	C) Totale FPV/U reimputato	-	61.000,00	- 77.751,75	(+)	- 16.751,75
Risultato effettivo (al netto FPV)		185.501,44	1.881.749,48	3.740.093,43	(=)	1.858.343,95



Risultato di amministrazione (competenza + residui)		Residui	Competenza		Totali
GESTIONE CASSA	Fondo di cassa iniziale	1.298.114,33	-	(+)	1.298.114,33
	Riscossioni	1.504.137,98	5.833.077,26	(+)	7.337.215,24
	Pagamenti	2.191.212,33	5.548.539,57	(-)	7.739.751,90
	Situazione contabile cassa	611.039,98	284.537,69	(+)	895.577,67
	Pagamenti azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	(-)	-
	A) Fondo cassa finale	611.039,98	284.537,69	(+)	895.577,67
RESIDUI	Residui attivi	984.705,04	3.678.297,76	(+)	4.663.002,80
	Residui passivi	2.172,20	1.738.563,09	(-)	1.740.735,29
	B) Saldo dei residui	-	982.532,84	(+)	2.922.267,51
Risultato contabile (al lordo FPV)		1.593.572,82	2.224.272,36	(=)	3.817.845,18
FPV	FPV per Spese correnti (FPV/U)	-	77.751,75	(-)	- 77.751,75
	FPV per Spese c/capitale (FPV/U)	-	-	(-)	-
	C) Totale FPV/U reimputato	-	- 77.751,75	(+)	- 77.751,75
Risultato effettivo (al netto FPV)		1.593.572,82	2.146.520,61	(=)	3.740.093,43

L) Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” di cui al D.Lgs.n.118/2011, applicabili a questo esercizio.

Lo schema di bilancio di previsione di cui si propone l’approvazione è coerente con i principi contabili di universalità, unità, integrità, attendibilità, coerenza ed infine dell’equilibrio nelle sue varie accezioni:

- Equilibrio finanziario, in quanto il totale delle entrate corrisponde al totale delle spese;
- Equilibrio di parte corrente, in quanto le entrate correnti sono addirittura superiori alle spese correnti;
- Equilibrio di finanza pubblica in quanto, l’Unione non era soggetta a tali vincoli e, in ogni caso, i nuovi criteri previsti dalla “Legge di bilancio” prevedono che devono essere rispettati solamente gli “equilibri ordinari” previsti dal TUEL 18.8.2000, n. 267;

Bisogna però precisare che l’equilibrio del bilancio dell’Unione è in ogni caso assicurato, e in modo rilevante, dai trasferimenti a pareggio da parte dei comuni aderenti per cui la programmazione e la gestione finanziaria dovranno essere improntate a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità per evitare che una gestione eccessivamente “flessibile” possa determinare problemi agli equilibri dei bilanci comunali.

Le analisi sulla situazione pre-consuntiva 2019 dimostrano un risultato di amministrazione certamente positivo, anche in misura significativa, e questo comporta per l’Ente alcune considerazioni:

- Insussistenza di situazioni negative che possano pregiudicare gli equilibri e la gestione finanziaria dell’anno 2019;
- Di contro, necessità di valutare le migliori modalità di utilizzo di detto avanzo (potenziamento dei servizi o degli investimenti ovvero riduzione / compensazione dei trasferimenti da parte dei comuni che hanno evidenziato eccedenze di entrate rispetto alle spese);

Come si può facilmente rilevare sia dal DUP che dalla presente Nota integrativa, l’intera programmazione finanziaria e amministrativa è strutturata in modo da poter “tracciare” le entrate e le spese riferibili a ciascun comune.

Se da una parte questa modalità assicura maggiore trasparenza, dall’altra, oltre a portare un notevole (e forse ingiustificato) aggravamento del procedimento contabile, rischia di costituire un alibi per una gestione di modelli organizzativi diversificati nei singoli territori che, oltre ad aggravare la gestione e la funzionalità dei servizi stessi, non sembrano orientati ad una razionalizzazione della spesa.

Per questo motivo, come già più volte osservato, dopo oltre tre anni dall’avvio dell’Unione, risulta indispensabile definire un percorso di avvicinamento verso una gestione unitaria e razionale del bilancio tendente anche ad una semplificazione delle modalità di finanziamento del bilancio stesso.

Ciò premesso, sotto il profilo tecnico-contabile vi sono le condizioni per adottare il bilancio di previsione 2020-2022.

Vedelago, 18 marzo 2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to dott. Roberto Quagliotto